

Verbale di adunanza

L'anno 2020 ed allì 4 del mese di giugno alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino in seduta mediante microsoft Teams e dunque in modalità telematica stante l'emergenza coronavirus e con la presenza in aula consigliere della Presidente, del Segretario e del Tesoriere nell'apposita sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>GRABBI Simona</i>	<i>Presidente</i>
<i>ZARBA Francesco</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>BERTI Paolo</i>	<i>Segretario</i>
<i>NARDUCCI Arnaldo</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>ALASIA Alessandro</i>	<i>BALDASSARRE Paola</i>
<i>BERTOLI Germana</i>	<i>BRENCHIO Alessandra</i>
<i>BRIZIO Roberto</i>	<i>CASTRALE Stefano</i>
<i>CAVALLO Carlo</i>	<i>CONFENTE Assunta</i>
<i>CURTI Maurizio</i>	<i>D'ARRIGO Marco</i>
<i>ESPOSITO Enrico</i>	<i>FACCHINI Giulia</i>
<i>OLIVIERI Emiliana</i>	<i>PORTA Barbara</i>
<i>PREVE Francesco Luigi</i>	<i>REY Cristina</i>
<i>RICHETTA Davide</i>	<i>ROSBOCH Amedeo</i>
<i>SCAPATICCI Alberto</i>	<i>STRATA Claudio</i>
<i>Consiglieri</i>	

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente esecutive

APPROVAZIONE VERBALI DEL 22 E 25 MAGGIO

Il Consiglio approva entrambi i verbali con la seguente correzione al punto 8 del verbale del 25/5: dopo “contraria”, aggiungere “..all’assegnazione di un contributo atteso il periodo di particolare difficoltà in cui versa l’avvocatura torinese ritenendo che eventuali erogazioni debbano essere destinate esclusivamente ai colleghi”.

Il Consigliere Scapaticci entra alle 17,15

RICHIESTA ARCHIVIAZIONE PROCURA DELLA REPUBBLICA NOTIZIA REATO COA – REL. CAVALLO

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Cavallo il quale evidenzia, in uno con la Presidente, che il documento asseritamente contraffatto non aveva, nella versione in francese, la firma della collega Olivieri, allora Segretaria del Coa e dunque l’assenza della firma rende difficile configurare il reato di falsificazione e che propone di non interporre l’opposizione (anche perché ci potrebbe essere anche un problema di competenza, ove l’atto fosse stato contraffatto in Francia), delibera di non adire l’opposizione .

NOTIFICHE IN PROPRIO – AVV. XXX – PRECLUSIVITA’ DELLA SEGNALAZIONE O DELLA INCOLPAZIONE – REL. CAVALLO

Il Consiglio all’unanimità delibera quanto segue.

E’ opportuno muovere dal dato normativo testuale (art. 7, L. 53/1994) che così recita:

“L’avvocato o il procuratore legale, che intende avvalersi delle facoltà

previste dalla presente legge, deve essere previamente autorizzato dal consiglio dell'ordine nel cui albo è iscritto; tale autorizzazione potrà essere concessa esclusivamente agli avvocati o procuratori legali che non abbiano procedimenti disciplinari pendenti (...)”.

Allo scopo di stabilire quale sia la valenza da attribuire al concetto di procedimento disciplinare pendente, occorre rifarsi alla posizione chiaramente espressa dal Consiglio Nazionale Forense a fronte di un analogo quesito.

In particolare, con parere reso nel settembre 2017 – sotto riportato – sul quesito posto dal COA di Milano in merito alla interpretazione da dare alla disposizione di cui all’art. 57 L. Prof., nella parte in cui preclude la cancellazione dell’iscritto in pendenza di un procedimento disciplinare, il CNF ha tracciato un utile discrimine fra il richiamato art. 57 e l’art. 59 L. Prof., inerente – quest’ultimo – proprio alla formale apertura del procedimento disciplinare, che ai nostri fini rileva:

“L’inequivoco tenore della lettura dell’art. 57 L. n. 247/2012 a norma del quale non può essere deliberata la cancellazione dall’albo “dal giorno dell’invio degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina” non consente interpretazioni volte a collocare in diverso ambito temporale l’insorgere di tale divieto di cancellazione.

Il momento di apertura del procedimento disciplinare, che è altro e diverso “dal giorno dell’invio degli atti”, viene significativamente collocato dall’art. 59 L. n. 247/2012 in quello in cui viene formulato il capo di incolpazione (comma 1 lett. a) dopo la fase istruttoria-preprocedimentale.

Alla luce di tali considerazioni risulta irrilevante, ed è comunque desumibile

dai principi generali, anche processualistici la cui indagine non compete a questa commissione, l'interpretazione del termine di "procedimento" secondo i significati allo stesso attribuiti dalla legge n. 247/2012."

Consiglio nazionale forense (rel. Picchioni), parere 20 settembre 2017, n. 70

In altre parole, per la cancellazione dall'albo risulta ostativa la mera segnalazione (e la connessa trasmissione degli atti al Cdd), mentre per altre ipotesi – quale quella relativa alle notifiche in proprio – la pendenza del procedimento disciplinare (a cui consegue il diniego) è ricollegata alla avvenuta approvazione del capo di incolpazione, ex art. 59 L. Prof.

In conclusione, per fornire soluzione al dubbio interpretativo sorto nel caso in esame, occorre distinguere due ipotesi:

ove sussista una mera segnalazione a carico dell'iscritto, scaturita dalla presentazione di un esposto disciplinare a suo carico, il dato è irrilevante e non potrà, da solo, consentire il respingimento della richiesta di autorizzazione alla notifica in proprio a norma dell'art. 7, L. 53/1994;

ove, per contro, sia già stato formulato il capo di incolpazione da parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina (ex art. 59, co. 1, lett. a, L. Prof.), a valle della fase pre-procedimentale, si configura una circostanza impeditiva al rilascio della predetta autorizzazione.

Fermo quanto sopra esposto, il Consiglio delibera di autorizzare la richiesta dell'Avv. XXX, per il quale non è ancora pendente nel senso sopra descritto un procedimento disciplinare, invitando gli Uffici a comunicarlo all'interessato; Il Consiglio invita altresì il signor XXX ad inviare al CDD il nominativo di tutti i colleghi per i quali è già stata concessa l'autorizzazione a notificare in proprio onde verificare, alla luce del parere del CNF anzi

citato, se su costoro siano o meno pendenti dei procedimenti disciplinari, invitando il CDD a darne comunicazione al Coa.

Il Consiglio autorizza altresì l'Avv. XXX alle notifiche in proprio, previa verifica da parte del competente Ufficio del fatto che non vi sia nei suoi riguardi una pendenza di procedimenti disciplinari nei termini di cui sopra.

Alle ore 17,27 si collega il Consigliere Richetta

PROTOCOLLO UNEP – REL. BERTI

Il Segretario riferisce dell'incontro a cui ha partecipato, in rappresentanza del Consiglio, presso l'Aula del Consiglio giudiziario, unitamente al Presidente della Corte d'Appello, al Presidente delegato alla gestione Unep ed al Dirigente del Servizio Unep.

L'incontro è stato gestito con il sistema della video conferenza ed ha visto la presenza, oltre che del Direttore generale del Ministero, Dott. Leopizzi, di tutti i Presidenti delle Corti d'Appello, di tutti i rappresentanti dei Coa e dell'Unep nazionali.

Il quadro emerso dagli interventi è stato quello di un servizio Unep che soffre generalmente di un malfunzionamento (Roma, in particolare, ma anche Palermo ed altre sedi) e che genera negli Avvocati grandi malumori e forti tensioni (Firenze).

Sportelli per lo più chiusi od aperti per poche ore; blocco dell'attività esecutiva; nessuna attivazione di servizi informatici di prenotazione; caricamento solo di atti urgenti la cui scadenza è di 15 giorni; Linee guida impartite dall'alto senza alcun confronto né condivisione con i Coa (Roma).

L'esperienza di Torino, con il Protocollo appena siglato, è unica in Italia: per la prima volta Corte d'Appello e Unep hanno accettato di condividere i criteri per il funzionamento del Servizio e questo ha avuto il plauso ed il riconoscimento di tutti i presenti.

Il Segretario, nel suo intervento, ha sottolineato il sacrificio degli Avvocati torinesi, la tolleranza che gli stessi hanno avuto durante il blocco dell'attività e gli sforzi enormi che il nostro Coa ha fatto per migliorare la situazione e per consentire agli iscritti di riprendere il lavoro.

Sulle notifiche ex art. 137 cpc si sono levate vibrante proteste all'indirizzo del Ministero che da sei anni ha avviato un confronto per l'attuazione della norma senza giungere a conclusione: al riguardo, il Segretario ha fatto presente che nei giorni scorsi è stata sottoscritta dal Coa e dalla Corte d'Appello, una lettera di sollecito al Ministero. Anche questa iniziativa è stata l'unica posta in essere su tutto il territorio nazionale.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Segretario.

FUORI SACCO: VIDEO INTERVISTA

Il Consiglio prende atto di quanto già comunicato in precedenza dalle cariche circa la video intervista con scopi esplicativi e divulgativi, che si terrà lunedì prossimo e che vedrà coinvolte le cariche, ribadendo il parere positivo sull'iniziativa.

**FUORI SACCO: INIZIATIVA COA DI TORINO EX ART. 87 DECRETO
CURA ITALIA**

Il Consiglio, udita la relazione della Presidente e valutata la necessità che la

Giustizia possa contare sulla massiccia presenza del personale amministrativo tuttora occupato in prevalenza in smart working, il che presuppone un'interlocuzione con il Ministero della Giustizia per la modifica dell'art. 87 1° comma del Decreto Cura Italia perché siano rivalutati gli spazi utili per le udienze e per gli accessi, reputa che sia giunto il momento di cercare di rientrare nel Palazzo per riprendere la normale attività. La Presidente ha già predisposto una bozza di lettera.

Il Consiglio affida ai Consiglieri Richetta e Rey l'esame della bozza di lettera già predisposta e delibera di inviarla per l'approvazione definitiva entro il prossimo lunedì.

FUORI SACCO: AUTORIZZAZIONE COA A COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI CON LA QUALE S'INFORMA DELLA DISPONIBILITÀ DI ULTERIORE POSTAZIONE PER VIDEOCHIAMATE, CON L'OCCASIONE RACCOMANDANDO CORRETTA FRUIZIONE DEL SERVIZIO RISPETTANDO LE REGOLE

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Brizio, delibera di redigere un comunicato del tenore di quello proposto dal Consigliere stesso, incaricando quest'ultimo di predisporre il testo ed inviarlo alla Presidente per una sua immediata diffusione.

FUORI SACCO: MASCHERINE DETENUTI.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Brizio che riferisce che alcuni colleghi gli hanno rappresentato che i detenuti non sono dotati di mascherina, fatta eccezione per i neo ingressi per i primi 14 giorni di

detenzione, valuta che si potrebbe acquistare delle mascherine per i detenuti che vanno a colloquio con i propri difensori.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, delibera di stanziare la somma di euro 500,00 per l'acquisto di mascherine per i detenuti del carcere Lorusso e Cotugno da collocare nella sala avvocati per i colloqui con i colleghi, quanto sopra con l'astensione dei Consiglieri Scapatucci e Brizio, dando mandato al Tesoriere di provvedere all'acquisto secondo le esigenze che saranno concordate con il XXX.

INTERLOCUZIONE CON IL PRESIDENTE TERZI IN MERITO ALLA CONCESSIONE TELEMATICA DELLE FORMULE ESECUTIVE – TRIBUNALE BUSTO ARSIZIO - REL. BERTI

Il Consiglio, udita la relazione del Segretario, prende atto ed auspica una positiva e rapida conclusione della trattativa.

FUORI SACCO: CREAZIONE SEZIONE DEL SITO DENOMINATA “CONVEGNI E PODCAST”.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Esposito, delibera di rimettere l'argomento al prossimo odg, incaricando il Consigliere Esposito di approfondire anche l'argomento dei costi e quello della privacy da condividere con gli altri Consiglieri con la contrarietà dei Consiglieri Rosboch e Brenchio.

CONSIGLIO GIUDIZIARIO – DESIGNAZIONE COMPONENTE – REL. ZARBA

Il Consiglio all'unanimità, presa visione della lettera del Presidente Barelli Innocenti in ordine alla sostituzione, in seno al Consiglio Giudiziario, del Collega XXX deceduto di recente, udita la relazione del Vice Presidente, propone di nominare la Consigliera Germana Bertoli, incaricando gli uffici di inviare la comunicazione al CNF ed al Consiglio giudiziario, incaricando la signora XXX di provvedere.

DELIBERA CASSA FORENSE 28 MAGGIO STANZIAMENTO DI EURO 1.500.000,00 – REL. BERTI

Il Consiglio prende atto ed incarica la Dottoressa XXX di dialogare con la Consigliera XXX e di riferirne al Consiglio.

POLIZZA DIPENDENTI – REL. CURTI

Il Consiglio, udita la relazione del Segretario e del Consigliere Curit, tenuto conto del carattere obbligatorio della copertura assicurativa ed assistenziale riservata ai dipendenti ex art. 46 del CCNL Enti pubblici non economici e considerato altresì che l'Adesp è soggetto giuridico i cui soci fondatori sono INail, Inps, ex Inpdap ed Aci a cui tutti i dipendenti pubblici sono iscritti; considerato altresì che il mutamento della compagnia di assicurazione comporterebbe l'avvio di una trattativa sindacale che lascerebbe, per ragioni di tempo, i dipendenti privi di copertura durante le trattative stesse, delibera di approvare il rinnovo della polizza assicurativa con l'Adesp e di incaricare la Dottoressa XXX di porcedere con la massima urgenza ad interloquire con l'Adesp inviando alla stessa l'elenco dei dipendenti del Coa.

Il Vice Presidente si astiene.

SYNERGIE- RINNOVO CASSA INTEGRAZIONE- REL BERTI

Il Consiglio, su proposta del Segretario e con l'astensione del Vice Presidente, approva il rinnovo della CIGS per i lavoratori somministrati.

DIFESE D'UFFICIO: DESIGNAZIONE REFERENTI PER LE DIFESE D'UFFICIO SU RICHESTA DEL CNF - CONSIGLIERE E DIPENDENTE DELL'ORDINE

Il Consiglio delibera di incaricare i Consiglieri Carlo Cavallo e Cristina Rey e la signora XXX, invitando gli Uffici a comunicare tale decisione al Cnf e sensibilizzando tutti dipendenti a prestare la massima collaborazione per assicurare il corretto e pieno svolgimento di questo servizio pubblico essenziale.

CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE: AGGIORNAMENTO PROGRAMMI E RINVIO CONVEGNO AL 23.03.2021

Il Consiglio, con l'astensione del Consigliere D'Arrigo, udita la relazione del Consigliere D'Arrigo stesso e presa visione della lettera dell'Avv. XXXhe ha illustrato l'importanza della stessa, si compiace dell'attività svolta da tale Organismo e delibera di riconoscere alla Camera arbitrale del Piemonte il medesimo contributo riconosciuto negli anni precedenti pari ad euro 5.000,00 (cinquemila), con il voto contrario della Consigliera Facchini, dando incarico al Tesoriere di provvedere all'erogazione del contributo ed all'invio di una comunicazione al Presidente XXX.

Alle ore 19,10 si è collegata la Consigliera Baldassarre.

TIROCINIO DI 16 MESI: SUDDIVISIONE SEMESTRI - REL. ZARBA

Il Consiglio, udita la relazione del Vice Presidente, delibera di prevedere che, alla luce della recente normativa emergenziale, il primo periodo di pratica diventi un quadrimestre e gli altri due un semestre cadauno, disponendo che il Vice Presidente rediga una comunicazione da pubblicare sul Sito;

Il Consiglio delibera inoltre di approfondire il tema relativo alla possibilità che il praticante con patrocinio sostitutivo svolga attività di consulenza stragiudiziale in forma autonoma rispetto al proprio dominus, rinviando l'argomento ad una prossima seduta del Coa.

FORMAZIONE:

COMMISSIONE SCIENTIFICA

DECRETO C.D. RILANCIO

GIUGNO 2020

MODALITA' WEBINAR- AVV. SPIGA

Il Consiglio delibera di concedere 2 crediti, curando da parte degli organizzatori che vi sia il rispetto della delibera del CNF sulla Fad

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI + COA + ORDINE INGEGNERI

WEBINAR "ODV E PRIVACY: AGGIORNAMENTI AI TEMPI DEL COVID"

22 GIUGNO 2020

MODALITA' WEBINAR - XXX

Il Consiglio delibera di concedere 2 crediti con il rispetto della delibera del Cnf sulla Fad.

AIGA: INIZIATIVA DI AIGA-SEZIONE DI TORINO IN FAVORE DEI NEO-LAUREATI

Il Consiglio prende atto e delibera di inviare ad Aiga l'elenco dei colleghi disponibili ad accogliere i praticanti con tirocinio anticipato, incaricando la signora Luana Amè di redigere una comunicazione verso l'Aiga in tal senso.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO: MANIFESTO DELLA GIUSTIZIA COMPLEMENTARE ALLA GIURISDIZIONE

Il Consiglio prende atto.

DVV- REL. REY – PORTA-BERTOLI

Il Consiglio, letta la documentazione ed udita la relazione delle consigliere delegate, esamina le domande seguenti e così delibera:

OMISSIS

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA- PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto della segnalazione di sezione pervenuta dal Consiglio distrettuale di disciplina:

CAPO D'INCOLPAZIONE

OMISSIS

ARCHIVIAZIONE

OMISSIS

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ISTANZE NOTIFICHE IN PROPRIO

Il Consiglio, viste le istanze degli avvocati :

omissis

li autorizza ad avvalersi della L. 21.1.1994 n. 53 e successivo decreto 27.5.1994.

Autorizzazioni che vengono allegate al presente verbale.

OMissis

Omissis

Omissis

Omissis

CANCELLAZIONI

Omissis

*La seduta viene tolta alle ore 19,50 e la prossima riunione si terrà lunedì 8
alle 17.*

Il Consigliere Segretario

Avv. Paolo Berti

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi